

Delibera n. **105/2014** del Consiglio di Amministrazione del **16/05/2014**

pag. 1/5

OGGETTO: Approvazione Documenti di Ateneo da inserire nella Banca Dati SUA-CDS 2014.

N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 105/2014	Prot. n. 12675	UOR: Settore offerta formativa
------------------	------------------	----------------	--------------------------------

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI	X				Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Si sottopone all'attenzione del II Consiglio di Amministrazione l'approvazione dei documenti di Ateneo di carattere generale, organizzativo e strategico, richiesti nella Banca Dati SUA 2014 e nelle singole schede SUA-CDS 2014 quali: a) Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma); b) Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo; c) Politiche e Programmazione di Ateneo; d) Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza; e) Informazioni Presidio di qualità; f) Struttura Organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 28 del 16 gennaio 2013;
- Visto il DM 270/2004 e i successivi decreti attuativi, in particolare i DM 16 marzo 2007 relativi alle classi di corsi di laurea e laurea magistrale;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il DM n. 1059 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, Accredittamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica, adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47";
- Vista la nota prot. N. 213 dell'8 gennaio 2014 del Dott. Daniele Livon - Direttore Generale del MIUR – relativa alle Banche Dati RAD e SUA-CDS 2014/15;
- Vista la nota prot. N. 10486 del 16 aprile 2014 del Dott. Daniele Livon - Direttore Generale del MIUR – relativa alla proroga della chiusura della Banca Dati SUA-CDS al 15 maggio 2014;

Delibera n. **105/2014** del Consiglio di Amministrazione del **16/05/2014**

pag. 2/5

- Visto il parere del Presidio di Qualità di Ateneo del giorno 8 maggio 2014;
- Viste le risultanze della seduta del Senato Accademico del 13 maggio 2014;
- Sentito il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci;
- Vista la necessità di rispettare i termini per la compilazione delle schede SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi ai sensi del DM 1059/2013;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

1. Di approvare il testo "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" nelle Schede SUA-CdS 2014, allegato alla presente delibera;
2. Di autorizzare l'Area Processi Formativi, Ufficio Offerta Formativa, Corsi di I e II livello, ANS: Supporto pianificazione offerta formativa di provvedere all'inserimento in banca dati Schede SUA-CdS e nella "Sezione Ateneo" dei documenti sotto elencati, approvati dagli Organi Accademici:

Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo	Delibera n. 155/2013 del Senato Accademico del 25/06/2013; Delibera n. 226/2013 del Senato Accademico del 19/11/2013; Delibera n. 84/2014 del Consiglio di Amministrazione del 11/04/2014;
Politiche di Ateneo e Programmazione	Delibera n. 38/2014 del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2014;
Informazioni Presidio di qualità	Decreto Rettoriale n. 155 del 20 marzo 2013; Decreto Rettoriale n. 472 del 25 ottobre 2013; Decreto Rettoriale n. 40 del 28 gennaio 2014; Delibera n. 83 del Senato Accademico del 9/04/13;
Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo	Delibera n. 67 del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2013;
Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma)	Delibera n. 249 del Consiglio di Amministrazione del 21/12/12;

Allegato

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

In questo documento vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della scheda SUA-CdS.

L'Università degli Studi di Urbino ha un'organizzazione articolata in organi di Ateneo, strutture didattiche, di ricerca e amministrative secondo quanto previsto dal proprio Statuto emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012.

La struttura organizzativa prevede la presenza dei seguenti organi di Ateneo: Rettore, Direttore Generale, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione. Sono poi costituiti ulteriori organi,

Delibera n. **105/2014** del Consiglio di Amministrazione del **16/05/2014**

pag. 3/5

con funzioni di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione) e consultivi o di rappresentanza (Consiglio degli Studenti). Sono poi istituiti, tra gli altri, un comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, un Comitato Etico, un Collegio di disciplina e un Tavolo di consultazione.

Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 8 Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia, Società, Politica,
- Dipartimento di Scienze Biomolecolari,
- Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti
- Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche
- Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Scienze dell'Uomo
- Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente

All'interno dei Dipartimenti sono istituite le "Scuole" con le funzioni di proporre l'offerta formativa dei corsi di studio ad essa afferenti, programmare e coordinare le attività didattiche per il conseguimento del titolo di studio, esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti e deliberare in merito alle carriere degli studenti. L'Ateneo ha istituito le seguenti 17 "Scuole":

- Scuola di Economia
- Scuola di Sociologia e Servizio Sociale
- Scuola di Scienze Politiche
- Scuola di Giurisprudenza
- Scuola di Lingue e Letterature straniere
- Scuola di Scienze della Comunicazione
- Scuola di Lettere, Arti e Filosofia
- Scuola di Scienze della Formazione
- Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
- Scuola di Scienze Biologiche
- Scuola di Biotecnologie
- Scuola di Farmacia
- Scuola di Scienze Biomediche
- Scuola di Scienze Motorie
- Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione
- Scuola di Conservazione e Restauro
- Scuola di Filosofia della Conoscenza

Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica e formativa il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'istituzione e l'attivazione dell'Offerta Formativa.

L'Ateneo di Urbino ha adottato al suo interno una Politica per la Qualità che intende perseguire al fine di promuovere processi di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai risultati delle attività formative e dei servizi offerti agli studenti, anche mediante procedure di monitoraggio nell'ambito dei corsi di studio.

Tale processo viene coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità e diffondere la cultura della Qualità in Ateneo in linea con le azioni di indirizzo elaborate dall'ANVUR. Fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce a seconda delle specifiche circostanze agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Presidio è una struttura in grado di contribuire fortemente a stimolare e gestire un processo valido di Assicurazione della Qualità, autonomo rispetto agli organi

Delibera n. **105/2014** del Consiglio di Amministrazione del **16/05/2014**

pag. 4/5

di decisione politica dell'Ateneo, pur mantenendo il collegamento con la leadership, dotato di competenze specifiche in materia di Assicurazione della Qualità e di esperienza nella gestione della didattica e della ricerca, nonché rappresentativo delle peculiarità scientifiche e didattiche delle diverse macroaree dell'Ateneo.

Il Presidio si adopera per promuovere il corretto funzionamento dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR. Le principali funzioni del Presidio di Qualità sono le seguenti:

- implementazione del sistema qualità per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e dei dipartimenti;
- individuazione di set di indicatori omogenei da utilizzare per le valutazioni e le analisi periodiche, che permettano confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- predisposizione di modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

La scelta dell'Università degli Studi di Urbino, in merito alla composizione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con D.R. n. 155 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni (D.R. 472 del 25.10.2013 e D.R. n. 40 del 28.01.2014), è stata quella di valorizzare le competenze interne maturate in diversi ambiti della gestione della qualità. Il Presidio Qualità è quindi composto da 7 docenti dell'Ateneo, con esperienza nella gestione della didattica e dell'assicurazione della qualità, 1 esperto dei processi formativi, 1 rappresentante degli studenti, 2 esponenti del personale tecnico-amministrativo e un Ufficio di Supporto Amministrativo/Statistico (non esclusivamente dedicato).

Il Presidio di Qualità si raccorda inoltre, a livello di corso di studio con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Referenti per la Qualità. Per ciascun corso di studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di adottare un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accreditamento dei corsi di studio da parte di organismi accreditanti. Il Gruppo di Riesame redige il Rapporto di Riesame ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Presso ciascun Dipartimento è istituita, inoltre, ai sensi del regolamento del Dipartimento stesso, una Commissione paritetica docenti-studenti che, dalla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni sul Corso di Studio e formula proposte per il miglioramento. La Commissione ha il compito di coinvolgere docenti e studenti nelle azioni di riesame in maniera sistematica e di dare ampia divulgazione delle politiche qualitative dell'Ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'Ateneo. La documentazione elaborata dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni Paritetiche viene trasmessa, secondo la tempistica fissata, al Presidio della Qualità di

Delibera n. **105/2014** del Consiglio di Amministrazione del **16/05/2014**

pag. 5/5

ateneo che verifica la conformità dei contenuti e formula , ove necessario, raccomandazioni di adeguamento. Il Presidio sottopone i Rapporti di Riesame e le Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti all'attenzione del Nucleo di valutazione e degli altri Organi di Governo.
